

"FILO ROSSO PER LA COMMISSIONE" – CONCORSO EUROPEO DI IDEE PER STUDENTI DI ARCHITETTURA, ARTE O DISEGNO INDUSTRIALE

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

1. OBIETTIVO DEL CONCORSO

La Commissione europea (qui di seguito la "Commissione") invita gli studenti degli istituti di architettura, d'arte e di disegno industriale dei 27 paesi dell'Unione europea a partecipare al concorso "Filo rosso per la Commissione".

La Commissione cerca un'idea per conferire un'impronta comune (un "filo rosso", appunto) agli edifici e ai nuclei edilizi che occupa nelle città di Bruxelles e Lussemburgo, al fine di rendere la sua presenza più riconoscibile e visibile per il grande pubblico.

Tale impronta dovrà potersi applicare tanto sugli edifici della Commissione già esistenti, quanto su quelli futuri. Si richiama l'attenzione dei partecipanti al concorso sulla guida relativa alla politica architettonica della Commissione, che può essere consultata nella Guida informativa sulle procedure immobiliari della Commissione europea, al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/civil_service/audience/real_estate/index_en.htm

http://ec.europa.eu/civil_service/audience/real_estate/index_fr.htm

Per ulteriori informazioni circa la Commissione e l'Unione europea si rimanda ai seguenti indirizzi:

<http://ec.europa.eu>

<http://europa.eu/abc/12lessons>

<http://ec.europa.eu/publications/booklets>

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi al concorso gli studenti iscritti a un istituto superiore di architettura, d'arte o di disegno industriale [o di discipline quali belle arti, arti grafiche, comunicazione visiva, grafica o altre discipline affini]. Sono ugualmente ammessi gli studenti diplomatisi in una delle suddette discipline dal 2009 in poi.

I candidati devono inoltre

- essere cittadini dell'Unione europea, e aver frequentato un istituto situato in uno dei 27 Stati membri dell'UE;
- poter dimostrare di essere regolarmente iscritti a tale istituto, o di esserlo stati fino al 2009;
- avere un'età pari o superiore a 18 anni alla data di iscrizione al concorso.

I candidati possono partecipare al concorso sia singolarmente che in gruppo, a condizione che ciascun membro del gruppo soddisfi i requisiti suddetti. In tal caso uno dei membri andrà designato quale rappresentante del gruppo.

I candidati non sono tenuti a dimostrare la propria età, cittadinanza e regolare iscrizione all'istituto nel momento in cui inviano la candidatura o la proposta, ma coloro che figureranno tra i finalisti saranno pregati di farlo.

3. LINGUE DEL CONCORSO

Il fascicolo relativo al concorso è disponibile in tutte le lingue dell'Unione europea. I candidati possono presentare la domanda di iscrizione o il fascicolo di candidatura, unitamente a tutti gli altri documenti in una qualsiasi di queste lingue, ma saranno invitati a fornire una traduzione in inglese o in francese.

4. SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

1. Per iscriversi al concorso occorre inviare i propri estremi (cognome, nome, indirizzo postale, data di nascita, indirizzo e-mail, nome e indirizzo dell'istituto) al seguente indirizzo e-mail: ec-fil-rouge@ec.europa.eu, **entro la mezzanotte (24h00), ora di Bruxelles, del 31 luglio 2010.**
2. Caricare la proposta, **entro la mezzanotte, ora di Bruxelles, del 30 settembre 2010**, sullo spazio web il cui indirizzo sarà comunicato ai candidati non appena la loro iscrizione al concorso verrà registrata. Dopo la scadenza indicata nessuna proposta sarà presa in considerazione. Lo spazio web sarà attivo solo a **partire da mezzogiorno (12h00), ora di Bruxelles, del 4 agosto 2010.**
3. Ciascun candidato (o gruppo di candidati) potrà presentare un'unica idea.
4. I candidati dovranno dichiarare sull'onore, nel momento in cui presentano la proposta, che essa è il risultato delle loro capacità personali e frutto esclusivo del loro lavoro, oltre a precisare, per quanto sia dato loro sapere, di non aver violato i diritti d'autore di terzi.
5. Nell'inoltare la loro proposta, i candidati confermano di aver letto, compreso e accettato il regolamento del concorso.

5. CARATTERISTICHE GENERALI DEL FASCICOLO DEL CONCORSO

1. Documenti a disposizione dei candidati:

- il presente regolamento.

2. Documenti che i candidati dovranno fornire

Ogni proposta dovrà includere i seguenti documenti:

- le tavole dei progetti in formato A3 (massimo 3 tavole), ciascuna in un file distinto (formati ammessi: .pdf, .jpeg e .png; risoluzione dei file: 300 dpi);
- una descrizione del progetto in formato A4 (massimo 1500 caratteri), in cui spiegare il concetto che ha ispirato la proposta, fornire suggerimenti per la sua eventuale realizzazione, ecc.;
- la traduzione in inglese o francese della descrizione del progetto;

- la dichiarazione relativa al punto 4 del precedente paragrafo;
- la traduzione in inglese o francese della dichiarazione relativa al punto 4 del paragrafo precedente.

Non ci sono restrizioni sulle tecniche grafiche e di altra natura utilizzate per presentare e realizzare le proposte.

6. GIURIA

La giuria sarà composta da 5 membri qualificati del personale della Commissione.

Le sue deliberazioni saranno valide solo in presenza di almeno tre membri aventi diritto al voto.

7. SPECIFICHE

L'obiettivo del concorso è selezionare l'idea migliore per conferire un'impronta visiva comune (un "filo rosso") agli edifici e ai nuclei edilizi che la Commissione occupa nelle città di Bruxelles e Lussemburgo. Tale impronta servirà a rendere la presenza della Commissione più riconoscibile e visibile per i cittadini, europei e non. Esso dovrà poter essere applicato su tutti gli edifici futuri e, nei limiti del possibile, su quelli già esistenti per i quali la Commissione ha un interesse a medio e lungo termine.

Pur incoraggiando i partecipanti a dar prova della loro creatività, la Commissione chiede che le proposte presentate rispettino le specifiche seguenti.

1. L'impronta comune deve rendere ben visibili e riconoscibili gli edifici della Commissione.
2. Non ci sono restrizioni sulle tecniche e/o sugli strumenti utilizzati per realizzare l'impronta comune. Tuttavia, i partecipanti sono invitati a contenere il costo e le difficoltà tecniche di realizzazione che devono restare entro limiti ragionevoli.
3. Non sarà presa in considerazione alcuna proposta che richieda il rilascio di licenza edilizia/urbanistica, come la modifica permanente di una facciata o del volume dell'edificio, ecc. Tutte le informazioni in merito alle norme urbanistiche sono disponibili sul sito della Regione di Bruxelles

http://www.bruxelles.irisnet.be/fr/citoyens/home/urbanisme/contexte_legal.shtml

e su quelli relativi a Lussemburgo

www.vdl.lu e www.kirchbergonline.lu.

Sebbene non si vieti l'inserimento di un testo nel progetto, si invitano i partecipanti a valutare le conseguenze dell'eventuale necessità di tradurlo.

4. La possibilità di riprendere il concetto proposto nel progetto per altri usi all'interno della Commissione costituirà titolo preferenziale in sede di valutazione delle proposte.
5. Il concetto proposto dovrà inoltre tener conto
 - del carattere pluriculturale e plurilinguistico della Commissione;
 - dell'applicabilità del progetto ai vari edifici della Commissione, considerando che le condizioni architettoniche, urbanistiche e di proprietà variano;

- del rispetto dell'ambiente

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte ricevute per il concorso "Filo rosso per la Commissione" saranno valutate da una giuria composta da 5 membri del personale della Commissione. La giuria esaminerà tutte le proposte pervenute e procederà poi a individuare le tre proposte migliori, in base ai seguenti criteri:

- conformità ai vari aspetti precisati nelle specifiche relative al progetto;
- creatività e originalità dell'idea;
- flessibilità, adattabilità e facile realizzazione;
- innovazione tecnica;
- carattere atemporale della forma ideata.

Vincerà il concorso la migliore delle tre proposte finaliste.

Verrà compilata una rosa di preselezione complementare, oltre a quella dei tre finalisti, per consentire le necessarie modifiche qualora uno o più finalisti non dovessero soddisfare i requisiti stabiliti dal concorso e fossero, perciò, automaticamente squalificati.

La giuria si riserva il diritto di annullare il presente concorso o di respingere tutte le proposte non conformi alle condizioni che il concorso stesso prevede.

9. PREMI

Il vincitore del concorso, il secondo e il terzo classificato saranno invitati a una cerimonia di premiazione a Bruxelles, nel corso della quale riceveranno, rispettivamente, un premio di 3000, 2000 e 1000 euro.

La Commissione si accollerà le spese di viaggio e soggiorno dei tre finalisti per la partecipazione alla cerimonia di premiazione.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

| Azione | Responsabile | Scadenza |
|---|--------------|-------------------|
| Pubblicazione del bando e del regolamento del concorso | Commissione | 8 giugno 2010 |
| Scadenza per l'inoltro delle richieste di partecipazione e dei moduli di iscrizione | candidati | 31 luglio 2010 |
| | | |
| Scadenza per l'invio/ricevimento dei documenti | candidati | 30 settembre 2010 |
| | | |
| Cerimonia di premiazione | | dicembre 2010 |

11. IMPLICAZIONI DELLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Inoltrando la propria proposta, i candidati ne autorizzano la pubblicazione e la presentazione con qualsiasi modalità e senza compenso, e si impegnano inoltre a non utilizzarla ad altri fini per l'intera durata del concorso. Fatto salvo per il diritto di utilizzo concesso alla Commissione, i candidati conservano tutti i diritti d'autore, ad eccezione dei vincitori del concorso (si veda il seguente punto 12: Contratto di trasferimento dei diritti).

Le proposte inoltrate non saranno restituite.

12. CONTRATTO DI TRASFERIMENTO DEI DIRITTI

Il candidato di cui la Commissione decidesse di realizzare il progetto sarà tenuto a cedere irrevocabilmente tutti i relativi diritti di proprietà intellettuale all'Unione europea (qui di seguito "UE").

A prescindere dalla destinazione, commerciale o non commerciale, che l'UE vorrà decidere, tutti i diritti di utilizzo, pubblicazione, copia, modifica, alterazione e riproduzione della proposta le saranno ceduti gratuitamente e in via esclusiva. L'esclusività di tale diritto implica che nessuno sarà autorizzato a usare la proposta, neppure lo stesso autore.

La cessione dei diritti non sarà limitata nel tempo, a una regione o a un tipo di uso specifico.

Il trasferimento all'UE dei suddetti diritti sarà descritto in forme più circostanziate in un contratto da stipularsi tra l'UE, rappresentata dalla Commissione europea, e il vincitore del concorso. A tale contratto si applicherà la legislazione belga.